

PARTE II
ALLEGATI 7-9
pagg. 199- 271

7. VERIFICA CONFORMITÀ DEI BENI

7.1. Verifica esistenza pratica di condono, 28.05.2018

Da "carolina.cigala@archiworldpec.it" <carolina.cigala@archiworldpec.it>

A "settoreporto@pec.comune.forio.na.it" <settoreporto@pec.comune.forio.na.it>

Data lunedì 28 maggio 2018 - 17:37

TRIBUNALE DI NAPOLI - NRG 17/20156 Richiesta certificazioni

Spett.le Arch. Gianpiero Lamonica

Dirigente Settore 5 Ufficio Ar a Portuale, Risorsa mare e demanio, Edilizia Privata

Comune di Forio di Ischia

La sottoscritta arch. Carolina Cigala, nata a Napoli il 19.07.1966, in qualità di CTU nominato dal G.E. Dotto Salvatore Di Lonardo

nel procedimento N.R.G. . 17/2016 - sez. V Tribunale di Napoli in dan o del sig.

CHIEDE

per gli immobili oggetto del pr cedime to, siti in Forio (NA) alla via Zappino n.4 in proprietà del sig.) e del sig.

1. piano primo, appartamento riportato nel C.E. di detto Comune a la partita 2568 foglio 18 p.lla 176 sub. 8 zona 2 cat.A/3 classe 2 vani 6 rendita € 669,33, per il quale il debitore ha fornito pratica D.I.A. del 25.02.2005 a firma dell'arch. Raffaele Chiaravalle prot. n. 4970 per opere di manutenzione straordinaria, ivi allegata;

2. locale piano terra riportato nel C.E. di detto Comune alla partita 2568 fogli 18 p.lla 1 6 ub. 11 zona 2 cat.A C/2 classe 6 consistenza 75 mq rendita € 557,77; tale locale è stato oggetto di frazionamento e dall'originario sub 11 si sono formati il sub 13, con cambio di categoria in A/3 (\), il sub 14 e il sub15 con atto p r notaio MATTERA Fortuna del 14.08.2017);

IL RILASCIO DEI SEGUENTI DOCUMENTI

-certificato rilasciato dall'ufficio competente attestante lo stato di eventuali pratiche ricadenti sul bene ;

-certifica i destinazione urbanistica;

-norme attua ive di piano vigente, qualora esistente.

Si fa presente che la vendita del sub 13 è stata effettuata in pendenza di pignoramento immobiliare sul bene, così come le opere di frazionamento e cambio di destinazione dell'originario sub 11.

Il CTU arch. Carolina CIGALA

Si allega decreto di no ina e documento CTU, pratica D.I.A. del 25.02.2005 relativa al solo sub 8

Allegato(i)

Nomina CTU.pdf (442 Kb)

Carta identità CTU arch.Cigala.pdf (378 Kb)

DIA ristrutturazione casa.pdf (995 Kb)

7.2. Certificato ufficio condono, 23.07.2018



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SETTORE V

IL RESPONSABILE

Vista la richiesta del CTU Arch.Cigala Carolina, presentata in data 30.05.2018 prot.n.16641;

VISTI gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

-che agli atti dell'ufficio tecnico risulta presentata in data 31.12.1986 prot.20060 a nome di _____, richiesta di condono edilizio ai sensi della L.47/85 per abusi alla via Zappino e che tale istanza allo stato risulta incompleta;

-che a nome dei sigg. _____

_____ non risultano presentate richieste di condono edilizio per abusi alla stessa via Zappino;

Forio li 23/07/2018



Il Responsabile U.T.C.V Settore
(Arch. *Giambrino Lamonica*)

7.3. Documenti pratica di condono del 31.12.1986, 24.07.2018

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	(PROV. DI NAPOLI)
	PROVINCIA	Prot. N. 20060
	N. PROTOCOLLO	Data 31/12/86



Al Signor Sindaco del Comune di

FORIO

B	N. PROGRESSIVO	0756494006
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
NUMERO DI CODICE FISCALE _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE FORIO	PROVINCIA (sigla) NA	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO ZAPPINO			C.A.P. 81017B
NATURA GIURIDICA			1
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) M	giorno	DATA DI NASCITA mese anno	STATO CIVILE 2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA FORIO			TITOLO DI STUDIO 2
PROVINCIA (sigla) NA		CONDIZIONE PROFESSIONALE 4	QUALIFICA
		ATTIVITÀ ECONOMICA	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1° Rata		
47/85-A	1	140.000	140.000		58.00	
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE	1	140.000	140.000		58.00	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 si 2 no In altro comune 3 si 4 no

Data

31 DIC. 1986

Firma del richiedente



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	COMUNE DI FORLIO (PROV. DI NAPOLI)
	PROVINCIA	Prot. N. 20060 Data 31/12/86
N. PROTOCOLLO		

Al Signor Sindaco del Comune di

FORLIO

B	N. PROGRESSIVO	07516494006
---	----------------	-------------

RICHIEDENTE	
COGNOME O DENOMINAZIONE	_____
NOME	_____
NUMERO DI CODICE FISCALE	_____

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE FORLIO	PROVINCIA (sigla) N.A.
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO ZAPPINO		C.A.P. 801075
NATURA GIURIDICA		1

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A
OPERE AD USO RESIDENZIALE
Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) M	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) _____	STATO CIVILE 2	TITOLO DI STUDIO 2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA FORLIO		PROVINCIA (sigla) N.A.	
CONDIZIONE PROFESSIONALE 4	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA _____			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione 3 <input type="checkbox"/>	Altro 4 <input type="checkbox"/>	
Possesso ad altro titolo reale 2 <input type="checkbox"/>	(specificare)		

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 <input type="checkbox"/> si 2 <input checked="" type="checkbox"/> no		COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA _____ COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____	
1 COMPRAVENDITA		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____	
— da privati 1 <input type="checkbox"/>		LOTTIZZAZIONE	
— da impresa di costruzioni 2 <input type="checkbox"/>		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:	
— da altra impresa 3 <input type="checkbox"/>		1 <input checked="" type="checkbox"/> no	
— da altri 4 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/> si con lottizzazione autorizzata e convenzionata	
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 <input type="checkbox"/>		3 <input type="checkbox"/> si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	
3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 <input checked="" type="checkbox"/>			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO <u>MONTARONE - VIA ZAPPINO</u>	C.A.P. <u>8101713</u>	COMUNE <u>FORIO</u>	PROVINCIA (sigla) <u>NA</u>
---	--------------------------	------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa

subalterno

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 si 2 no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1

- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1

- In difformità della licenza edilizia o concessione 2

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3

- In difformità della licenza edilizia o concessione 4

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5

- In difformità della licenza edilizia o concessione 6

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 Anno di ultimazione: 19 63

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 2 no parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text"/>	— Superficie - utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq <input type="text"/>
— Piani entroterra n. <input type="text"/>	- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq <input type="text"/>
— Volume totale (vuoto per pieno) mc <input type="text"/>	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 <input type="checkbox"/> si 2 <input type="checkbox"/> no

ABITAZIONI		RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI														
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq	

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.	
N. licenza o concessione	<input type="text"/>	— da 0 a 200 mq 1 <input type="checkbox"/>	— da 1.001 a 1.500 mq 5 <input checked="" type="checkbox"/>
Data di rilascio	giorno mese anno 16 12 19 60	— da 201 a 400 mq 2 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq 6 <input type="checkbox"/>
Superficie assentita	mq <input type="text"/>	— da 401 a 600 mq 3 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq 7 <input type="checkbox"/>
Volume assentito	mc <input type="text"/>	— da 601 a 1.000 mq 4 <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq 8 <input type="checkbox"/>
			— oltre 10.000 mq 9 <input type="checkbox"/>

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto	Locazione	Altro titolo
- residenza primaria n. <input type="text"/>	- uso abitativo n. <input type="text"/>	- uso abitativo n. <input type="text"/>
- residenza non primaria n. <input type="text"/>	- uso non abitativo n. <input type="text"/>	- uso non abitativo n. <input type="text"/>
- uso non abitativo n. <input type="text"/>		

Abitazione/i non utilizzate n.

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza		Servizi ad uso diretto del fabbricato	
— Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. <input type="text"/>		— Allacciamento rete fognante 1 <input type="checkbox"/>	
— Piani entroterra n. <input type="text"/>		— Allacciamento rete elettrica 2 <input type="checkbox"/>	
— Struttura portante prevalente:		— Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 <input type="checkbox"/>	
- pietre o mattoni 1 <input type="checkbox"/>	- prefabbricata 3 <input type="checkbox"/>	— Impianto termico centralizzato 4 <input type="checkbox"/>	
- cemento armato 2 <input type="checkbox"/>	- mista e altra 4 <input type="checkbox"/>	— Ascensore 5 <input type="checkbox"/>	
Abitazioni comprese nel fabbricato n. <input type="text"/>		Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato	
Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 <input type="checkbox"/> si 2 <input type="checkbox"/> no		Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 <input type="checkbox"/>	
		Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 <input type="checkbox"/>	
		Senza attrezzature fisse 3 <input type="checkbox"/>	
		Spazi per parcheggi 4 <input type="checkbox"/>	

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a. Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:

- Interni alle abitazioni (Su) mq <input type="text" value="58,00"/>	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)
- Esterni alle abitazioni (Snr) mq <input type="text"/>	1 <input type="checkbox"/> si 2 <input checked="" type="checkbox"/> no

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione	Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:
indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq <input type="text"/>	N. piani del fabbricato <input type="text" value="2"/>
	N. abitazioni del fabbricato <input type="text" value="2"/>

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq
 3) Superficie non residenziale mq x 0,6 = mq
 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)
 5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq
Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)
 6) Oblazione da versare Lire

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq
 8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq
Misura dell'oblazione
 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq
 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq
 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire
 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire
 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire
 15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) + 21% Lire
 16) Somma versata in data:

giorno	me	an
3	1	1
2	1	9
8	6	

 - in unica soluzione Lire
 - 1° rata Lire

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:
 fino a 3 rate fino a 8 rate fino a 16 rate

Documentazione allegata

Ric. VERS.

Data

31 DIC. 1986

Firma del richiedente

7.4. Inquadramento urbano dei beni

7.4. Inquadramento urbano dei beni_ via Zappino – Forio (NA)

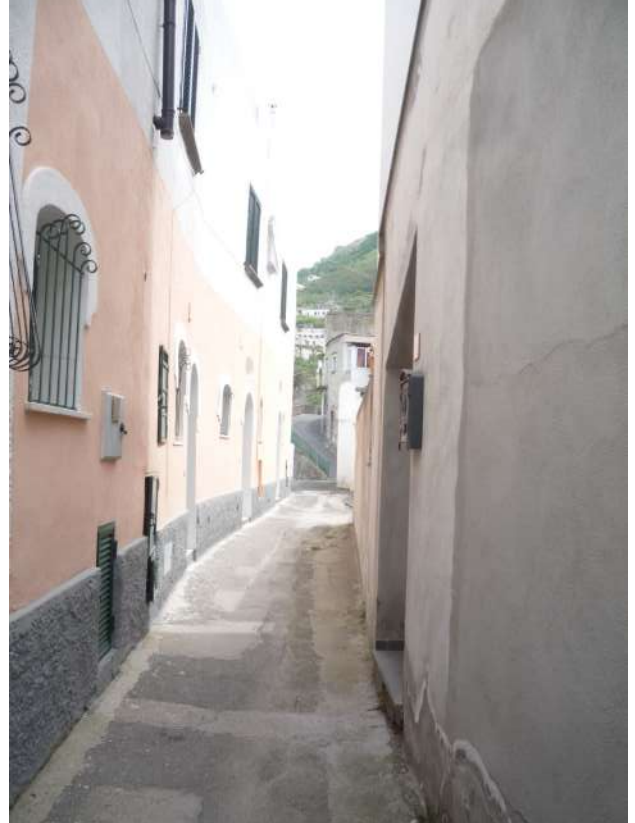


VISTA ZENITALE

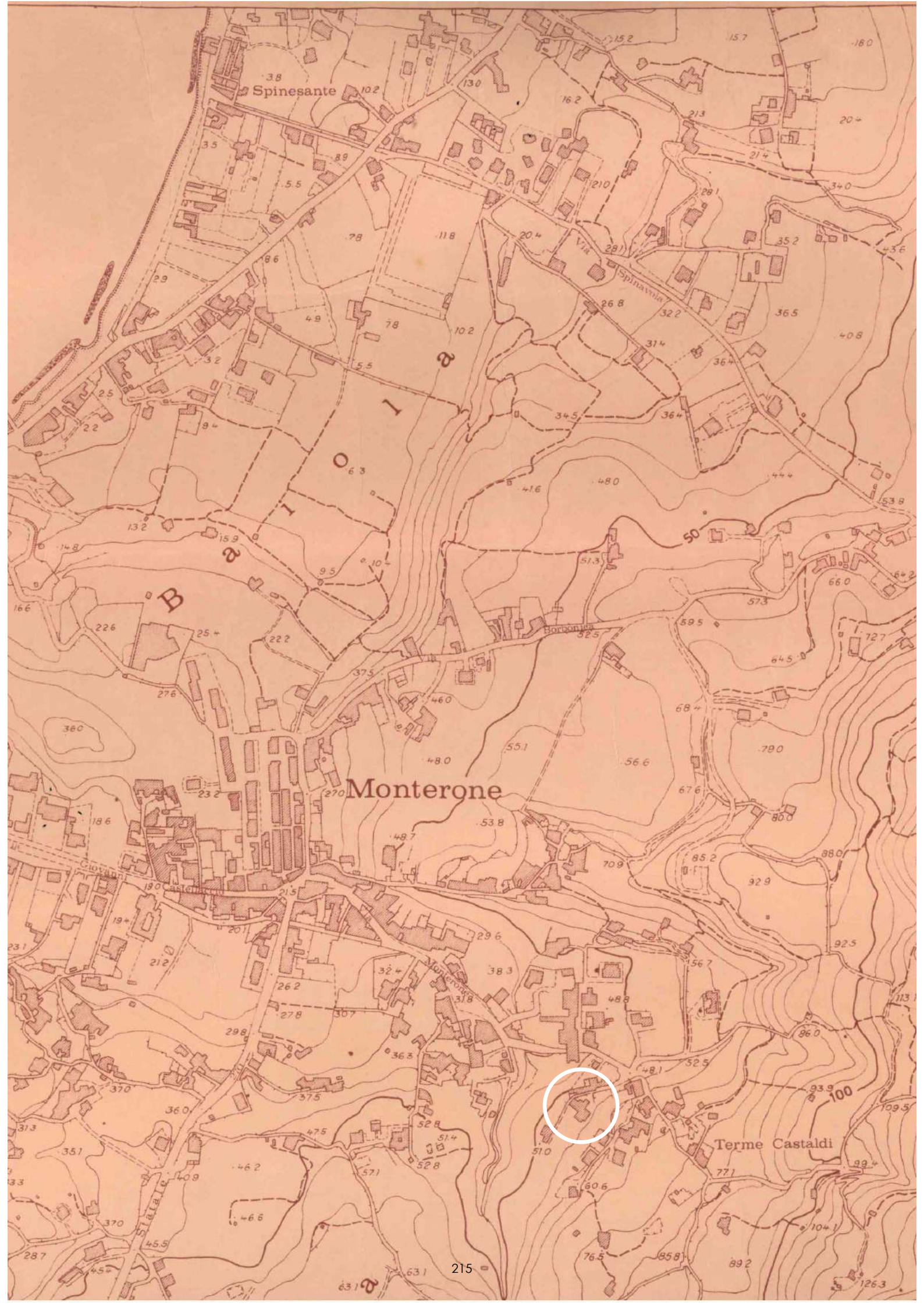


VISTA AEREA

7.4. Inquadramento urbano dei beni_ via Zappino – Forio (NA)



7.5. Stralcio Cartografia di Forio (Zona Monterone) 1968



Spinesante

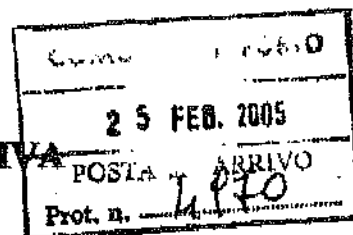
Monterone

Terme Castaldi



7.6. D.I.A. Lavori di manutenzione straordinaria sub.4
(att. sub. 8) prot. n. 4970, 25.02.2005

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



Oggetto: Denuncia di Inizio Attività relativa all'appartamento sito in Forio alla via Zappino n. 47 piano primo, riportato in catasto al foglio 18 p.lla 176, sub. 4 di proprietà

Il sottoscritto Raffaele Chiaravalle iscritto all'Albo professionale degli architetti della Provincia di Napoli col n. 5896, con studio in Nola (NA) alla via Tansillo n. civ. 10 su incarico del
 , comproprietario dell'appartamento sito in Forio alla via Zappino, p.1°
 n. 47, assunti i dati informativi, eseguite le necessarie verifiche, redige la seguente relazione:

Descrizione:
 L'appartamento è ubicato in via Zappino 4, piano primo, ed affiora ad un edificio di complessivi
 metri due fuori terra. Ad esso si accede mediante una scala esterna E' riportato in catasto urbano del
 Comune di Forio al foglio 18 p.lla 176 sub. 4, cat. A/3 classe II, vani 6 di proprietà germani

L'unità immobiliare è costituita da cinque vani, cucina, bagno, w.c. e presenta inoltre un terrazzo
 porticato sul lato sud. Allo stato gli impianti al servizio dei locali sono costituiti da
 impianto elettrico, citofonico, ed impianto idraulico,

Le condizioni di conservazione dell'immobile, sono allo stato mediocri. Per ciò che attiene alla
 tecnologia strutturale dell'edificio, va detto che lo stesso è costituito da struttura portante mista, parte
 in muratura di tufo e parte in pilastri di c.a. . Allo stato attuale non si riscontrano evidenti
 problematiche di carattere statico.

Opere da realizzare:
 Gli interventi in progetto, prevedono esclusivamente la realizzazione di opere di manutenzione
 straordinaria interne all'unità immobiliare di seguito enumerate:

- 1) Disfacimento delle pavimentazioni e dei rivestimenti esistenti;
- 2) Realizzazione di nuova distribuzione interna, mediante tramezzi di blocchi forati in laterizio;
- 3) Rifacimento parziale degli intonaci interni;
- 4) Realizzazione ex novo degli impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento;
- 5) Posa in opera di pavimenti e rivestimenti in materiale ceramico;
- 6) Sostituzione degli infissi interni (bussole) con muovi in legno;
- 7) Opere di tinteggiatura interna.

Circa le opere impiantistiche si precisa quanto segue.

Si provvederà alla sostituzione degli impianti igienico sanitari, mediante, formazione di nuovo
 sistema di scarico con tubazioni in p.v.c, nonché alla realizzazione di un nuovo impianto idrico
 interno con tubazioni sottotraccia in rame rivestito ed alla sostituzione degli apparecchi igienici
 con muovi in porcellana vetrificata.

Per quanto attiene invece il nuovo impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda,
 questo avrà alimentazione a gas metano, e verrà realizzato mediante l'installazione di caldaia
 murale esterna, di potenza nominale 20.000 Kcal, da collegarsi ad idoneo impianto a rete, con
 tubazioni in rame coibentato per la distribuzione agli apparecchi radianti, questi ultimi costituiti
 da piastre ad elementi componibili in alluminio preverniciato

Si attuerà inoltre, l'integrale sostituzione dell'impianto elettrico esistente con uno nuovo, da
 realizzarsi mediante installazione di tubi in p.v.c. sottotraccia per il passaggio dei conduttori,
 assistite da incasso in p.v.c. per l'alloggio delle apparecchiature, conduttori in cavi di rame

elettrolitico con guaina di rivestimento isolante, quadro di protezione e controllo con interruttori magnetotermici e dispositivo differenziale collegato alla rete di terra condominiale;

Gli impianti verranno realizzati in conformità alle prescrizioni della L. 46/90 e del D.P.R. 447/91 e ss. mm. ed int. nonché della legge 10/91 e relativo regolamento di attuazione.

Si omette la redazione dei progetti, in quanto non richiesta ai sensi dell'art. 4 del richiamato D.P.R. 447/91.

Compatibilità urbanistica dell'intervento

Gli interventi di manutenzione straordinaria in progetto, riguardano un immobile di vetusta edificazione, e non risultano in contrasto con i vigenti regolamenti in materia edilizia e di igiene.

Pertanto, le opere sopra indicate non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati o approvati e con i regolamenti edilizi vigenti, non comportano modifiche della sagoma della costruzione, dei prospetti, né aumento delle superfici utili, non recano pregiudizio alla statica dell'immobile, e per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera "a" dell'art.2 del D.M.2/4/68 sulla G.U. n°97 del 16/4/68, rispettano le caratteristiche costruttive e rientrano nelle condizioni di cui al comma 8 lett. a) e b) dell'art. 2 legge n. 662/96 c.s.m.i.

Ulteriori adempimenti

- Non essendo previste opere strutturali, non sussiste l'obbligo di deposito del progetto al Genio Civile di Napoli ;
- Le opere avranno una consistenza stimata inferiore ad uomini/giorni 200 , e non comportano i rischi di cui all'allegato II del D.Lgs. 494/96 e ss. mm. ed int. , pertanto ai sensi dell'art. 11 del richiamato D.Lgs. , il committente non è tenuto all'obbligo di trasmissione della notifica preliminare all'A.S.L. competente ;
- Nell'esecuzione dei lavori non sono previste opere di demolizione e/o rimozione di materiale contenente amianto;

Asseverazione

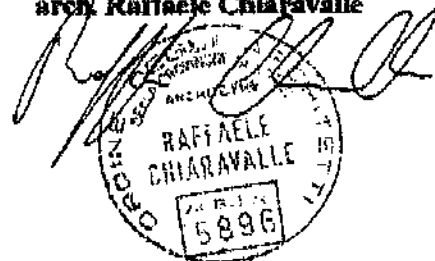
Il sottoscritto arch. Raffaele Chiaravalle assevera ai sensi dell'art. 2 comma 60 n°7 della Legge 662/96 e successive modifiche ed integrazioni, le sopra indicate opere da compiersi ed il rispetto delle stesse ai regolamenti comunali, nonché alle vigenti norme urbanistiche, di sicurezza ed igienico sanitarie

Si allega:

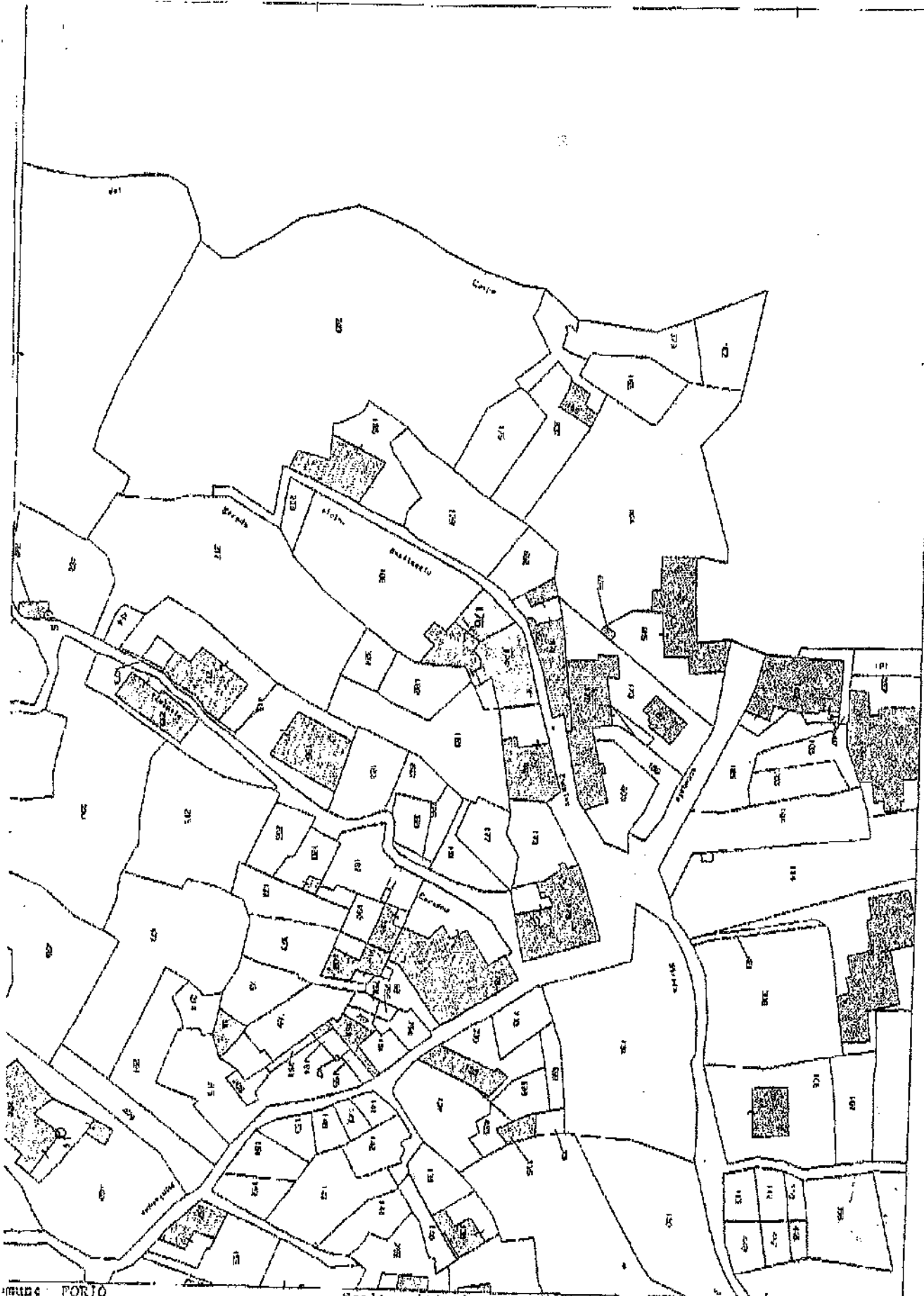
1. **Rilievo fotografico**
 2. **Planimetria Catastale con individuazione dell'immobile;**
 3. **Grafici, in tavola unica, riproducenti lo stato dei luoghi e la nuova sistemazione di progetto;**
- data 23/02/2005

Il tecnico asseverante

arch. Raffaele Chiaravalle



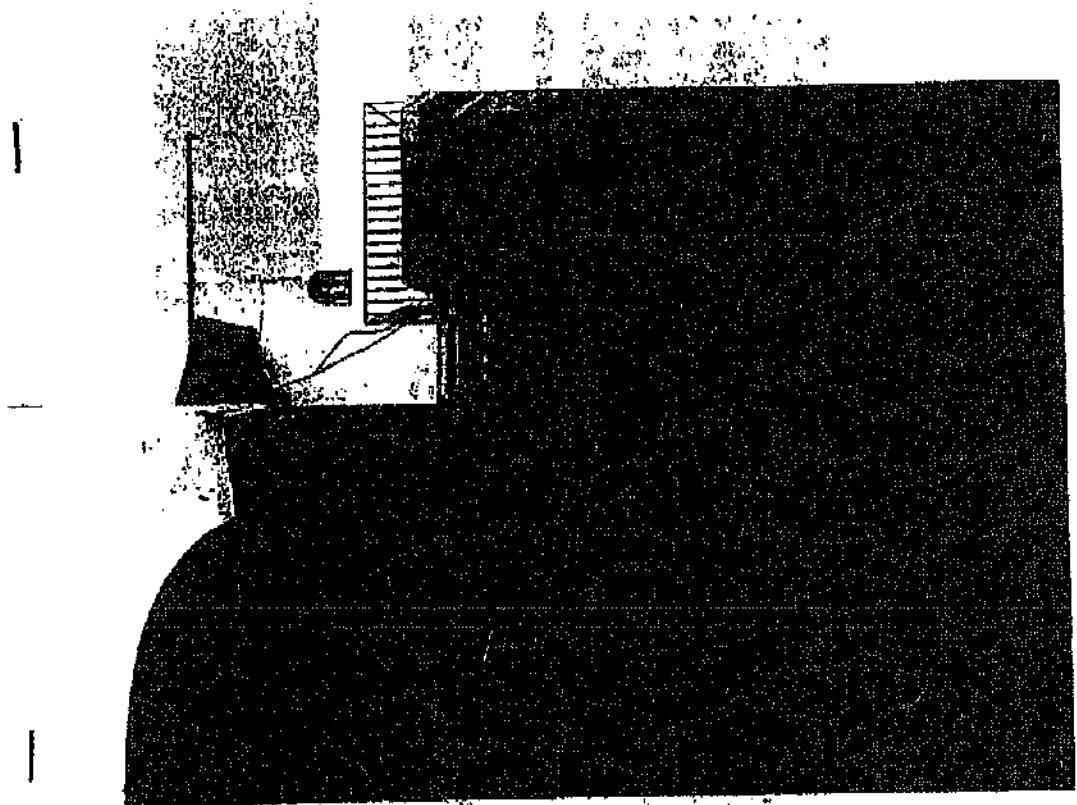
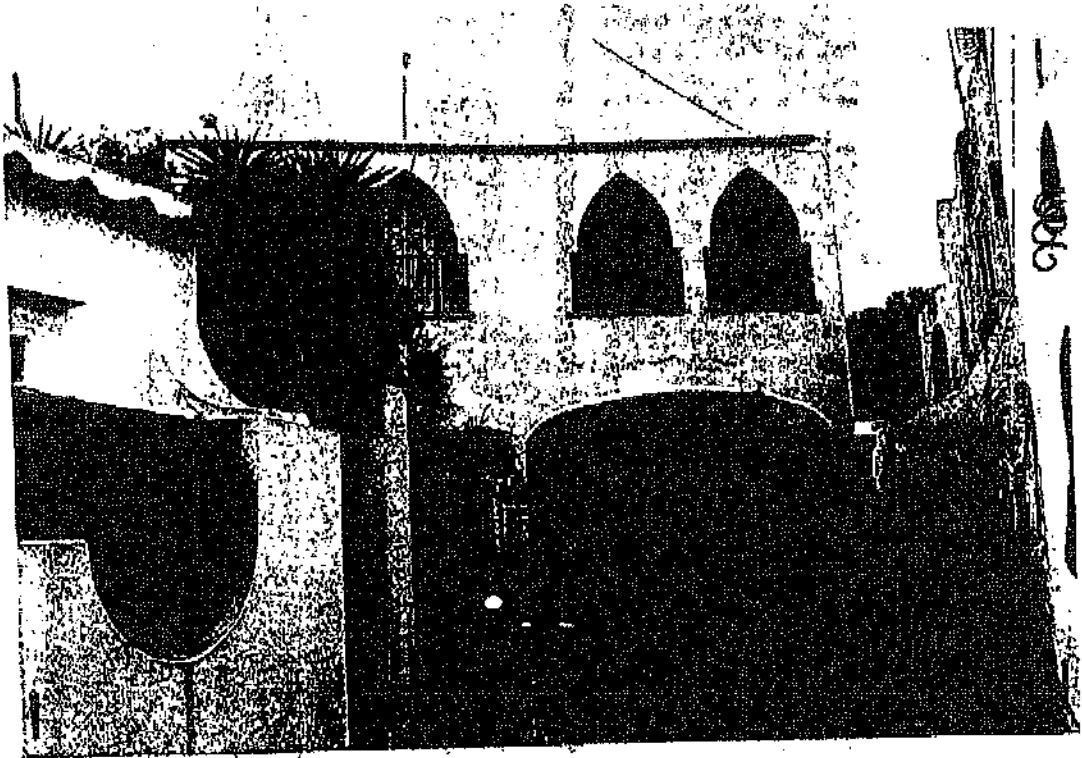
Agencia del Territorio - Ufficio di NAPOLI



MUNICIPIO PORTO
- g.llo. 18

Scala originale: 1:1000
Scala disegno: 1:1000

21-Feb-2000 12:07
Estratto n. 160145



Pag. 1

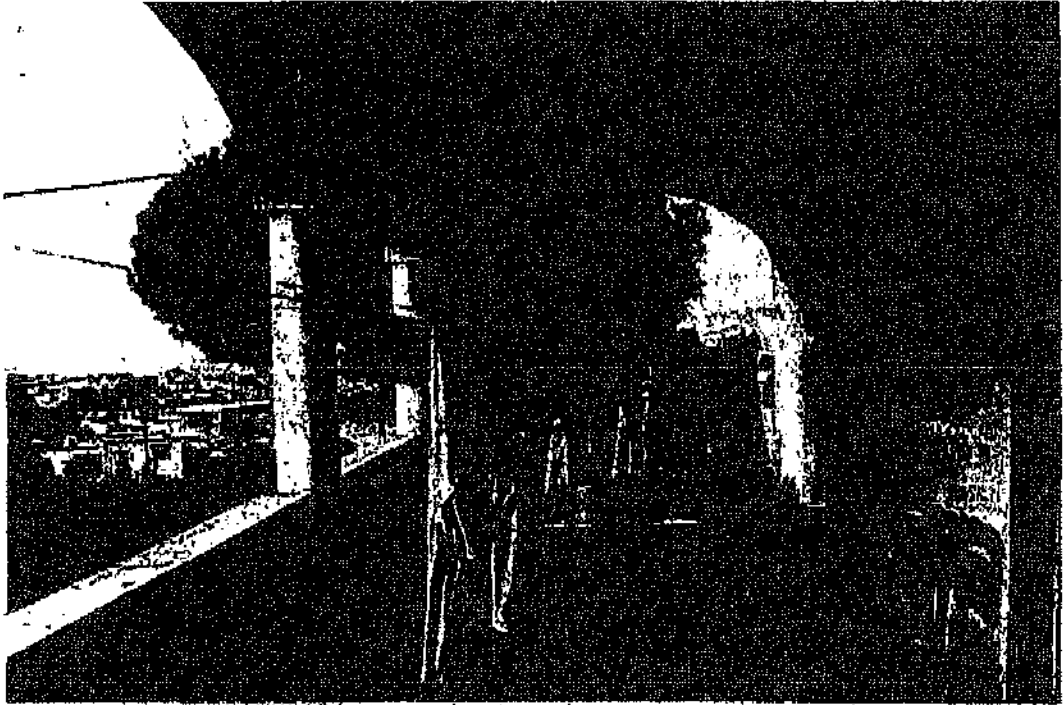
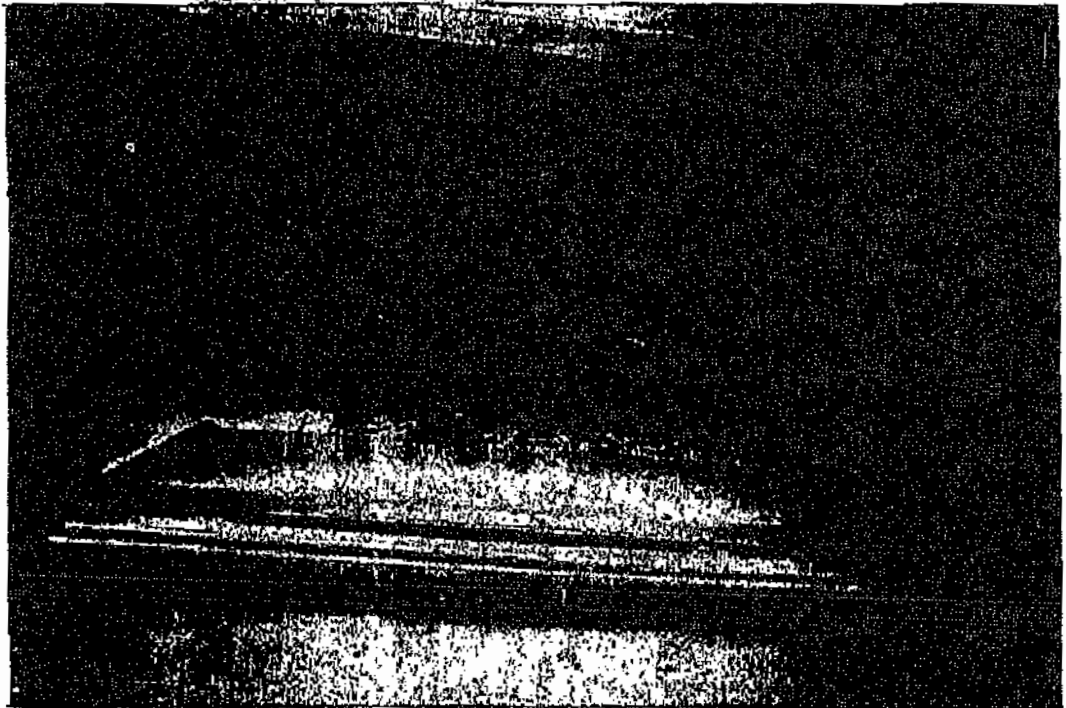
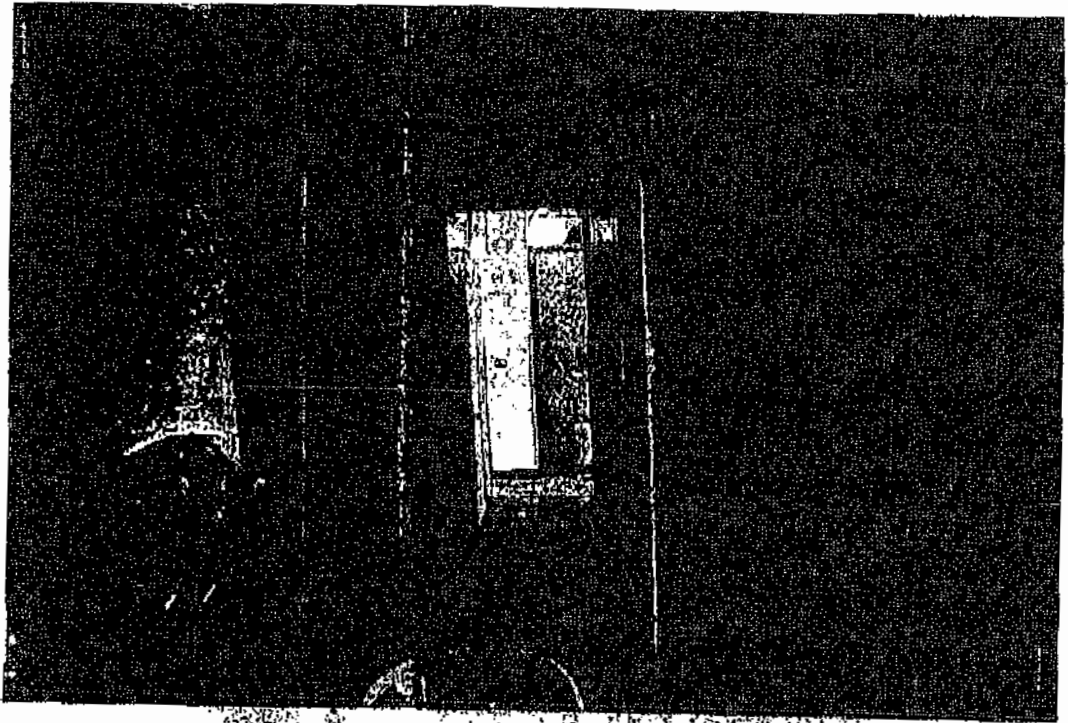
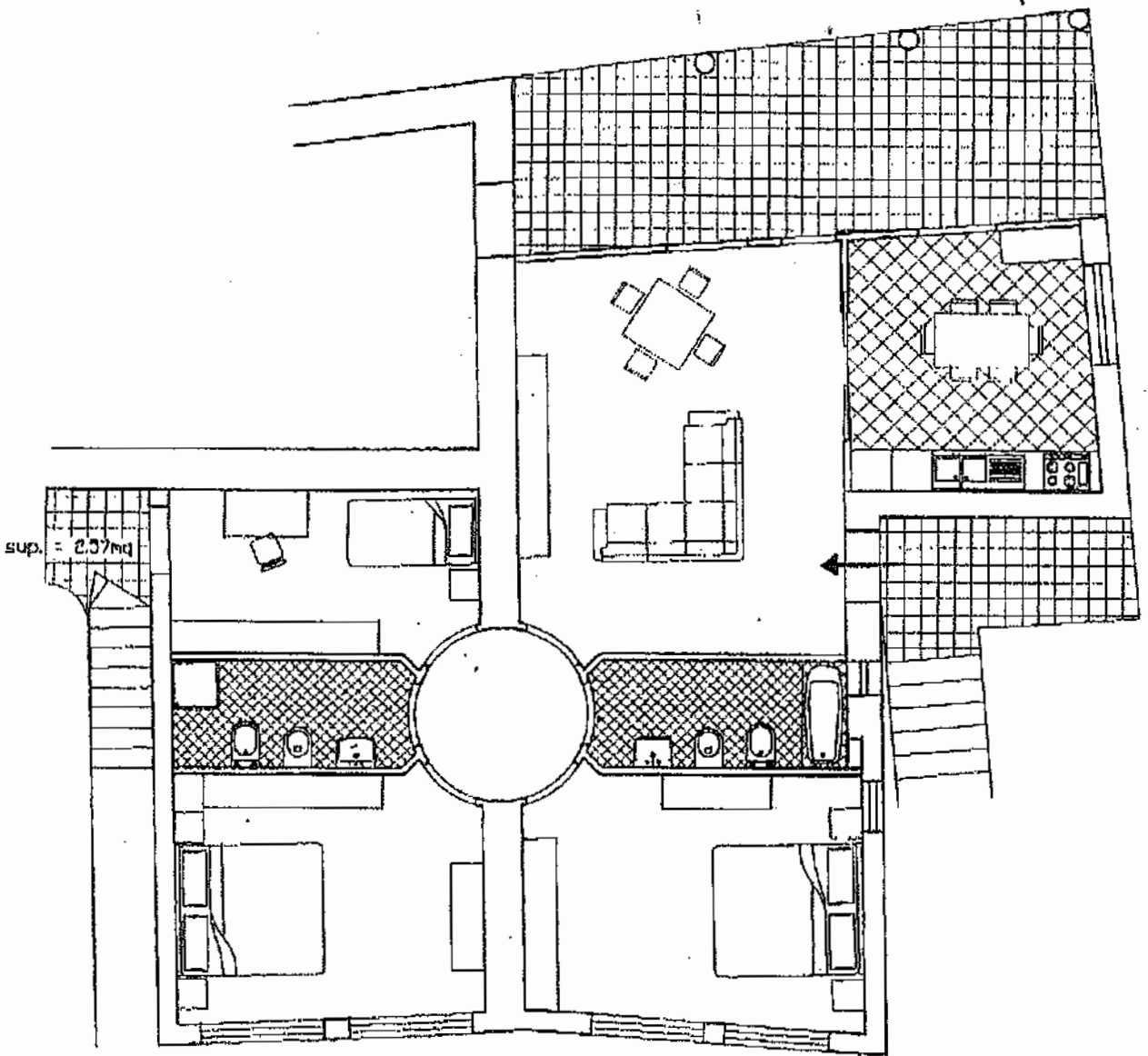


Fig. 2



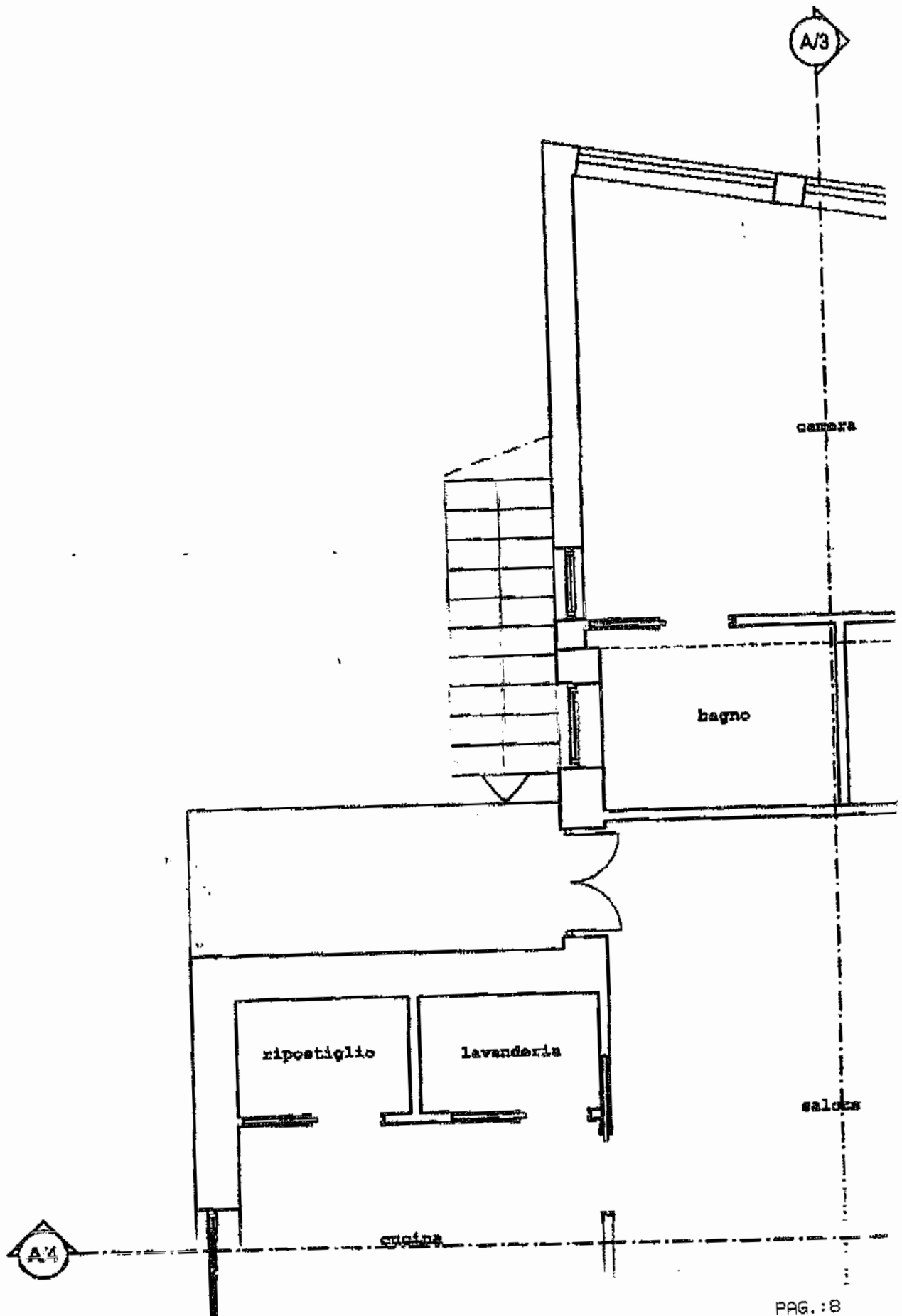
Pag. 3

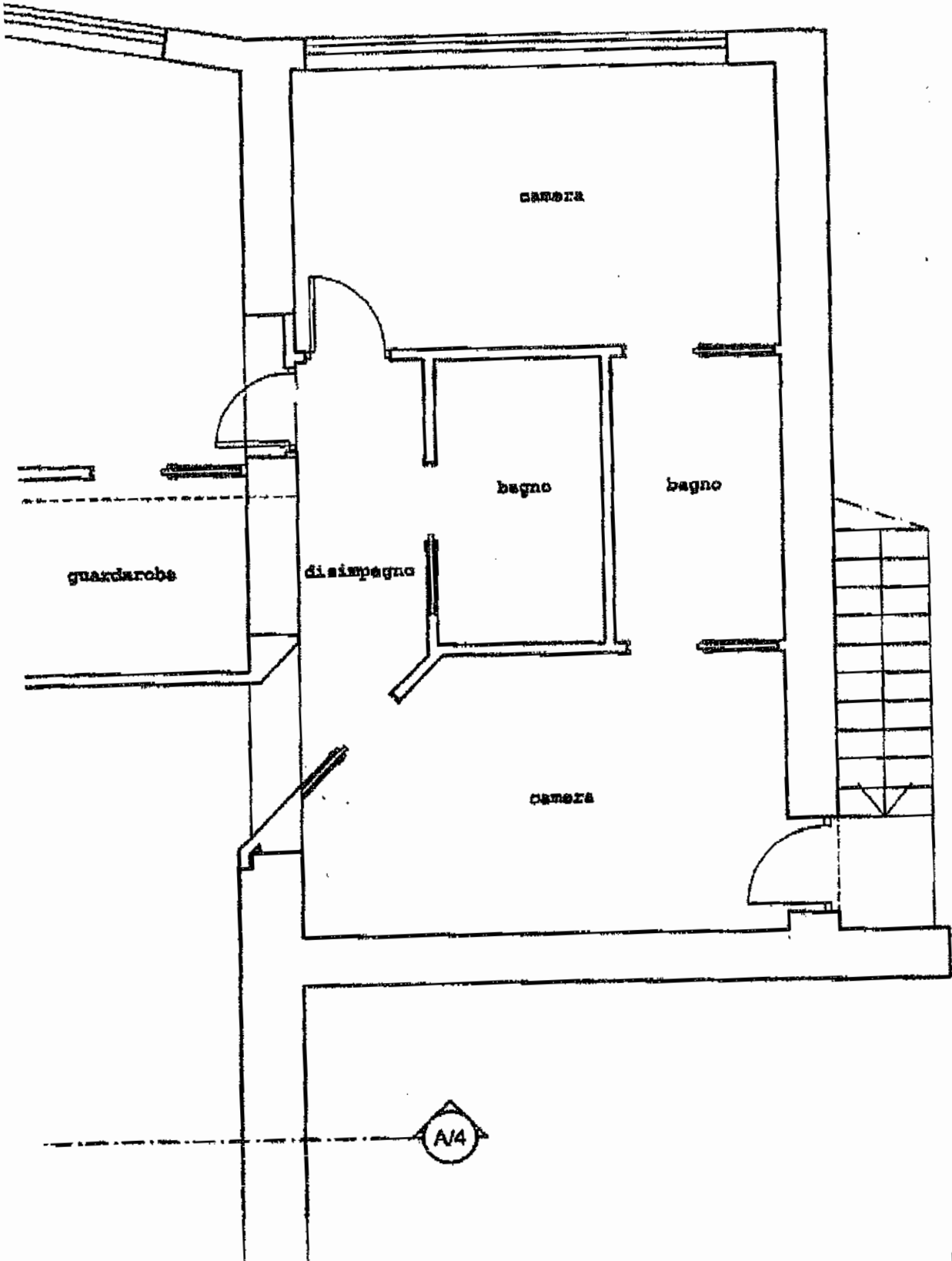


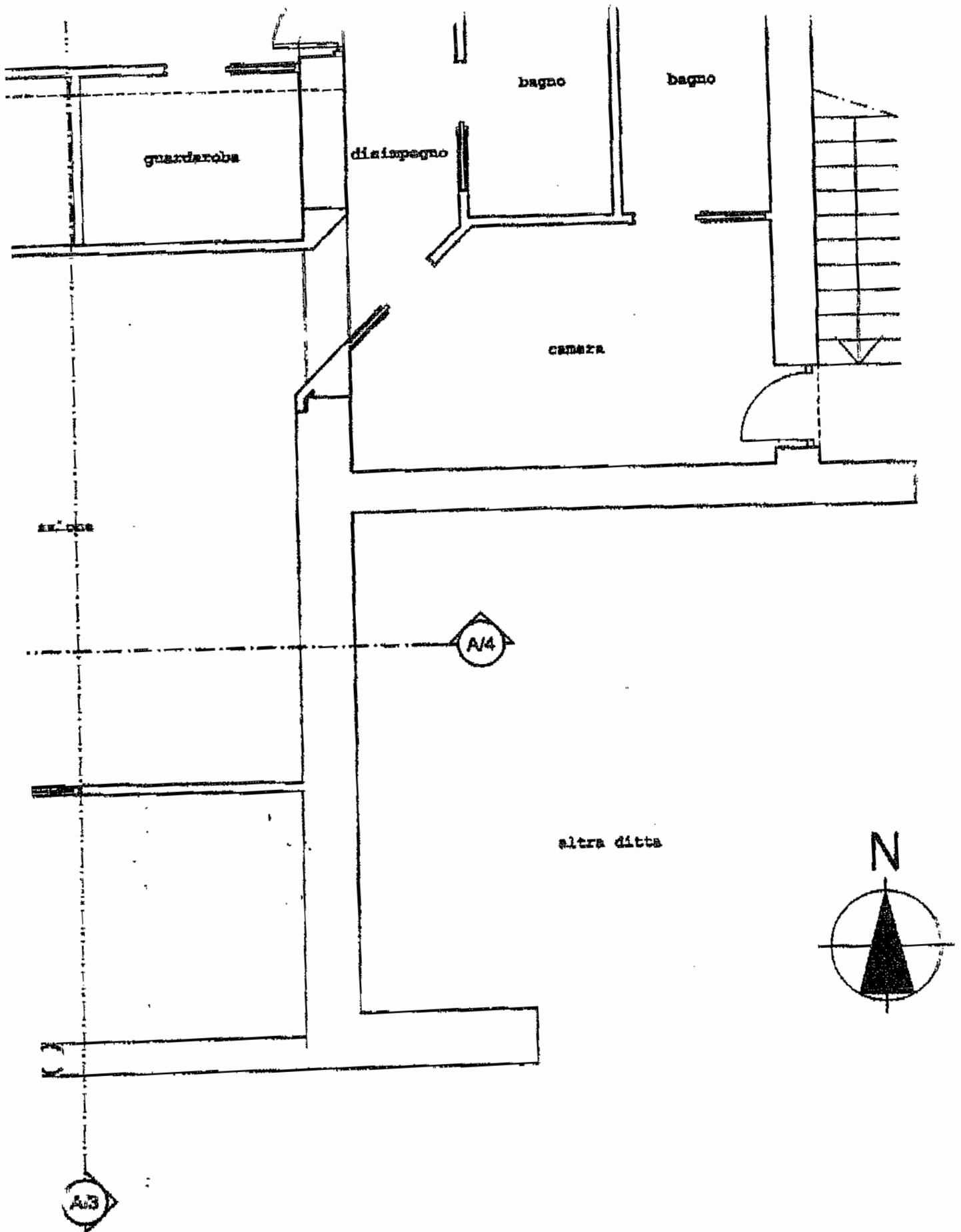


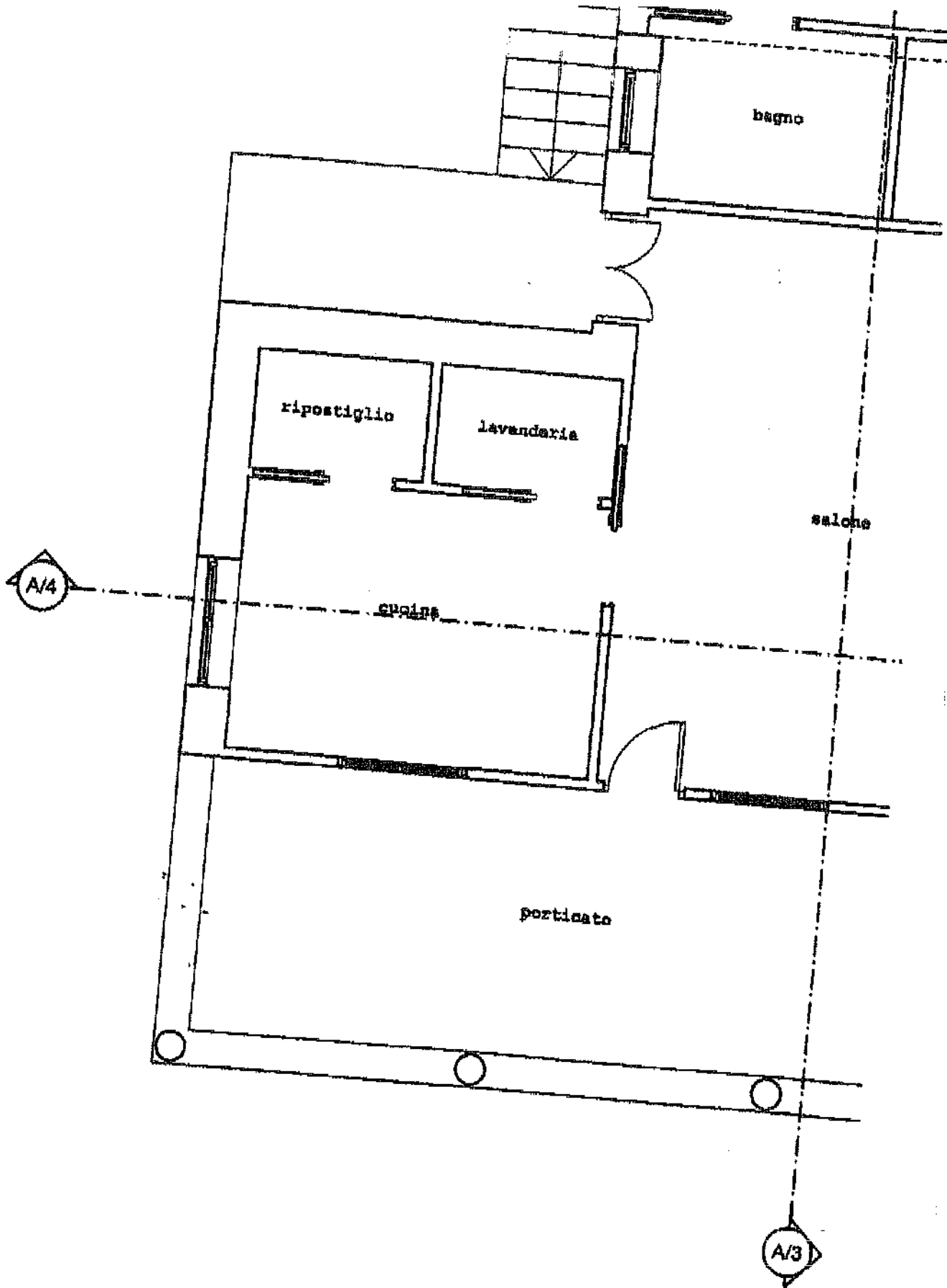
2° Soluzione









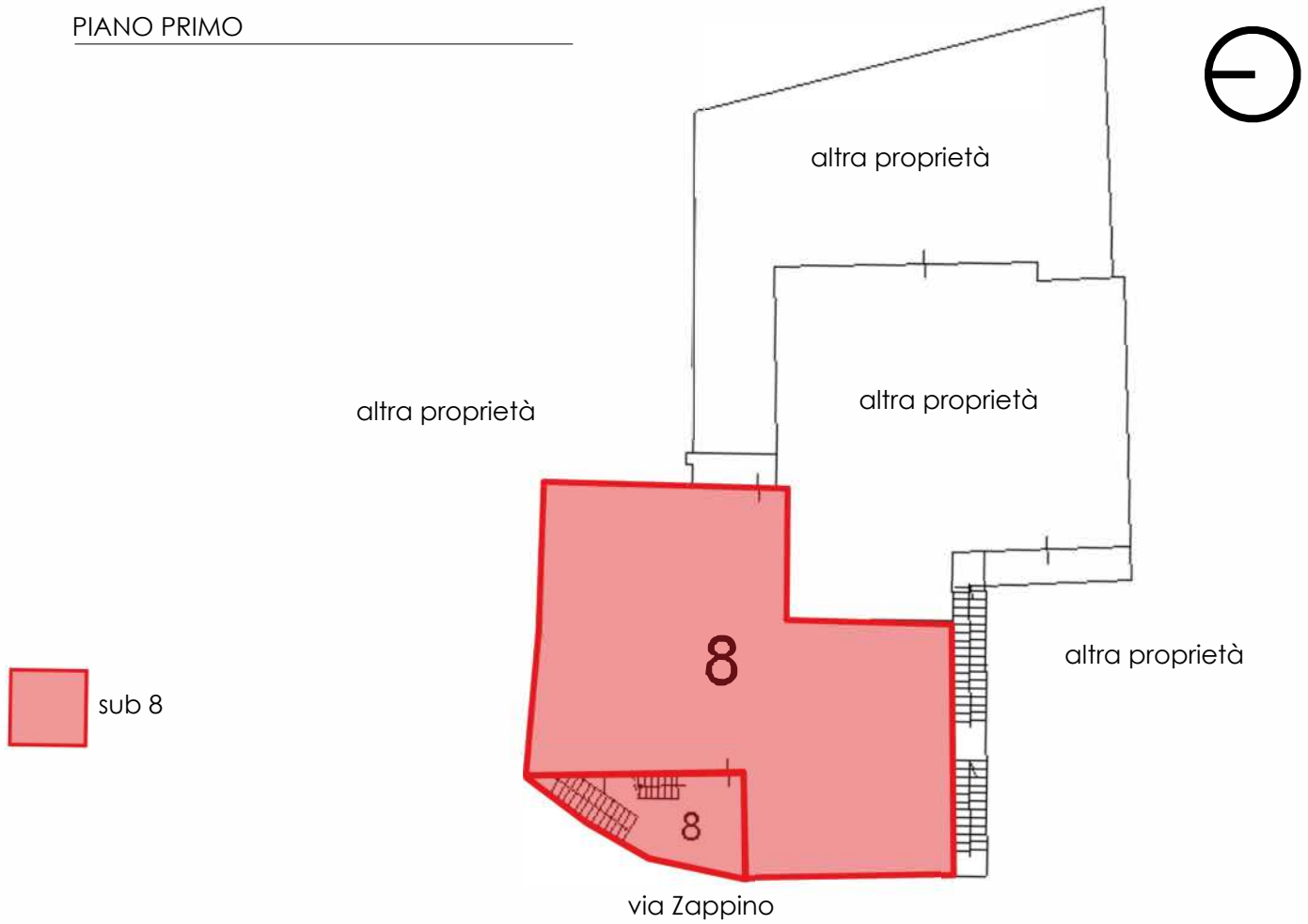


1/2 Piano Primo (stato di s...

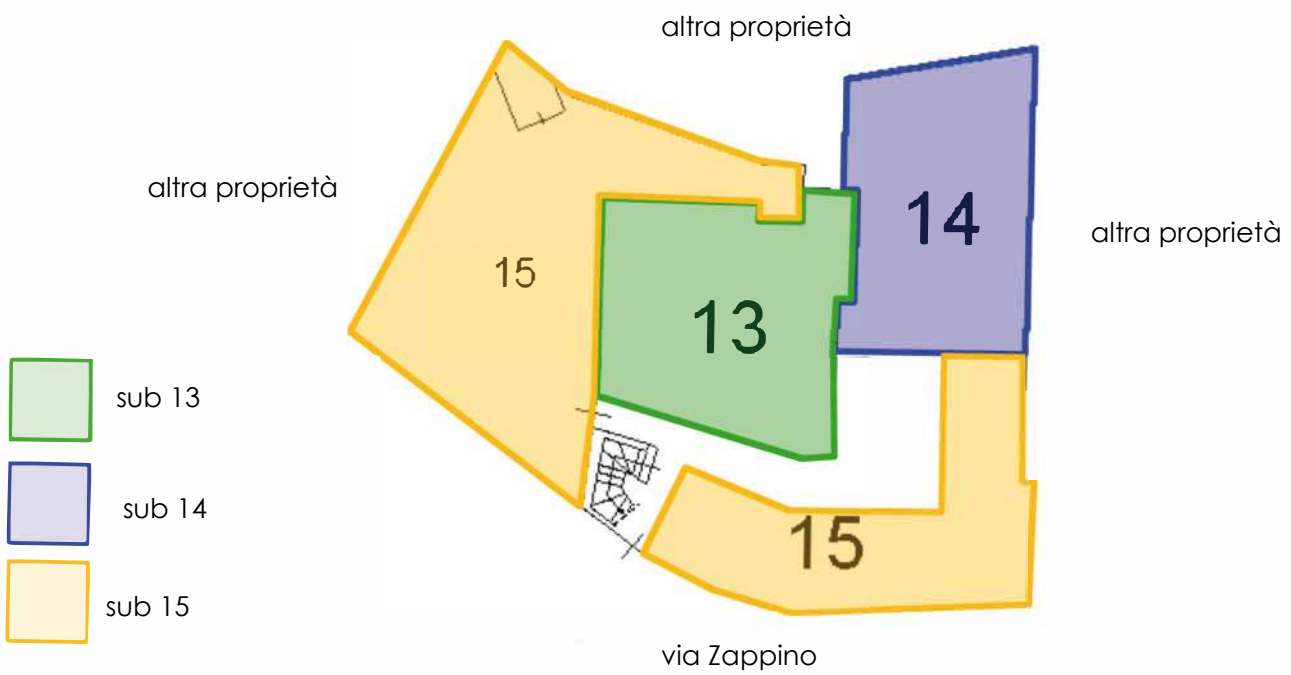
8. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLO STATO RILEVATO

8.0. Tavola riassuntiva delle unità immobiliari del fabbricato alla via Zappino

PIANO PRIMO



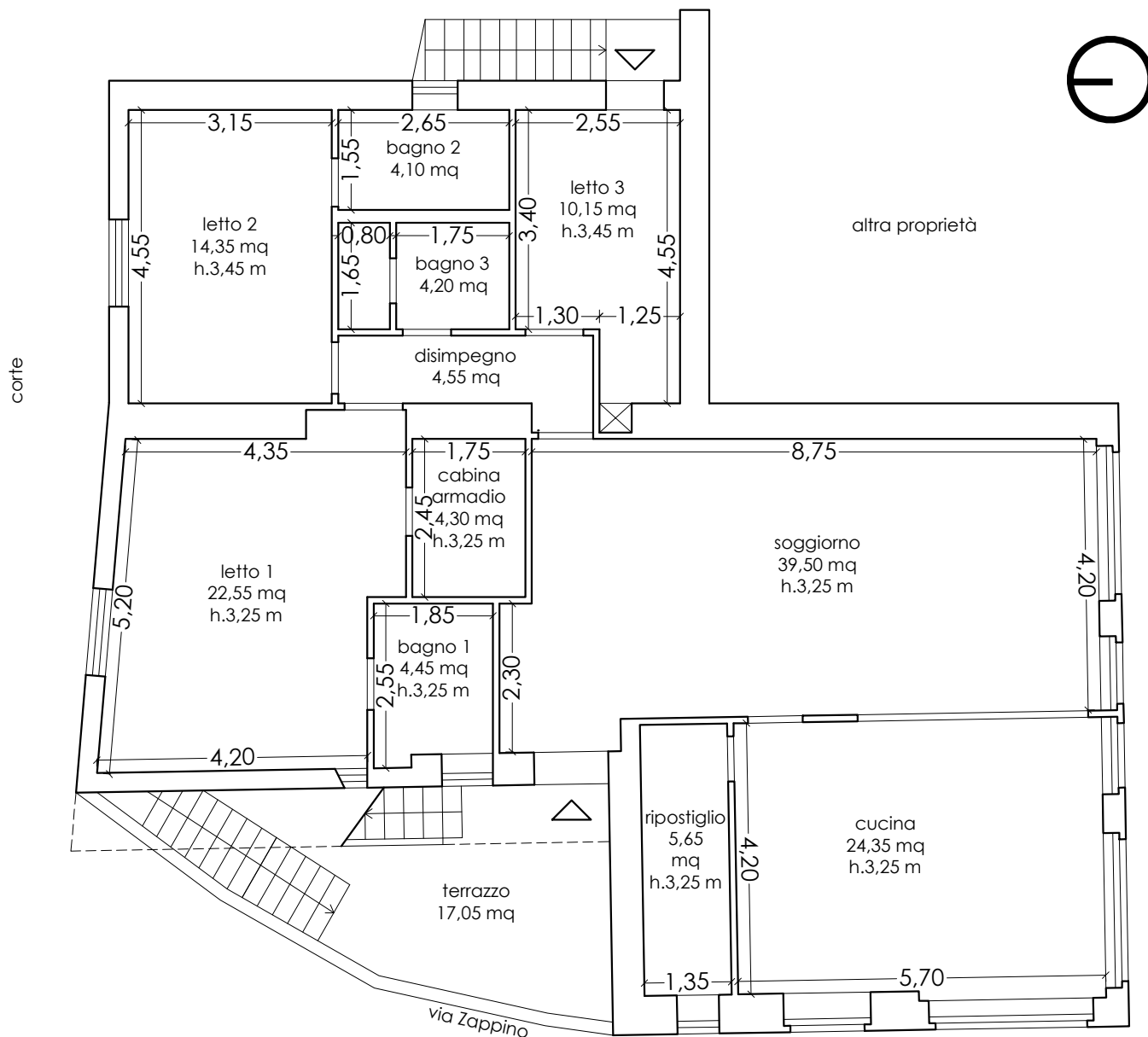
PIANO TERRA



PRIMO PIANO

sub 8_ appartamento (dal 07.10.2008 all'attualità)

8.1. Planimetria di rilievo con indicazione delle quote e delle superfici sub 8



SUPERFICI STATO RILEVATO

SUPERFICI NETTE

soggiorno	39,50 mq
cucina	24,35 mq
ripostiglio	5,65 mq
letto 1	22,55 mq
letto 2	14,35 mq
letto 3	10,15 mq
cabina armadio	4,30 mq
bagno 1	4,45 mq
bagno 2	4,10 mq
bagno 3	4,20 mq
disimpegno	4,55 mq
terrazzo	17,00 mq

SUPERFICI UTILE COPERTA 138,15 mq

(AL NETTO DELLE MURATURE E TERRAZZO)

CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE

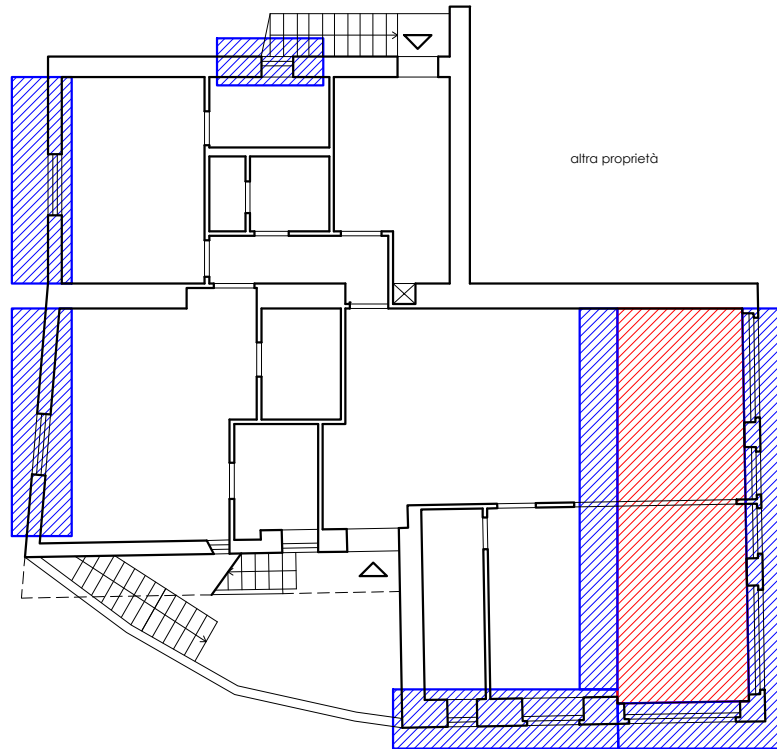
SUPERFICIE COMMERCIALE


172,95 mq


(SUP. UTILE + MURI PERIMETRALI + MURI PERIMETRALI IN COMUNIONE AL 50%)	168,70 mq
(SUP. TERRAZZO AL 25% FINO A 25 mq ECCEDENZA AL 10%)	4,25 mq

8.1.1. Planimetria di confronto Stato rilevato - D.I.A. / 25.02.2005

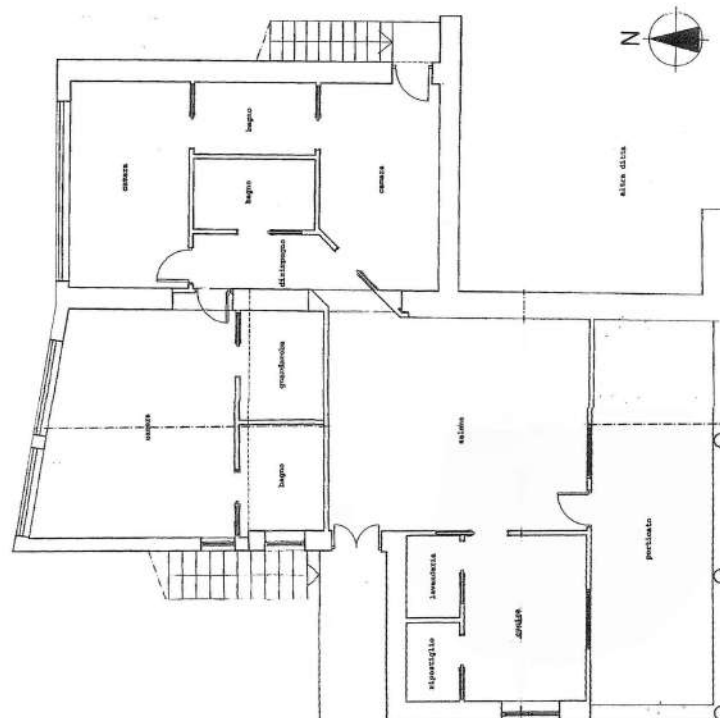
Indicazione delle difformità



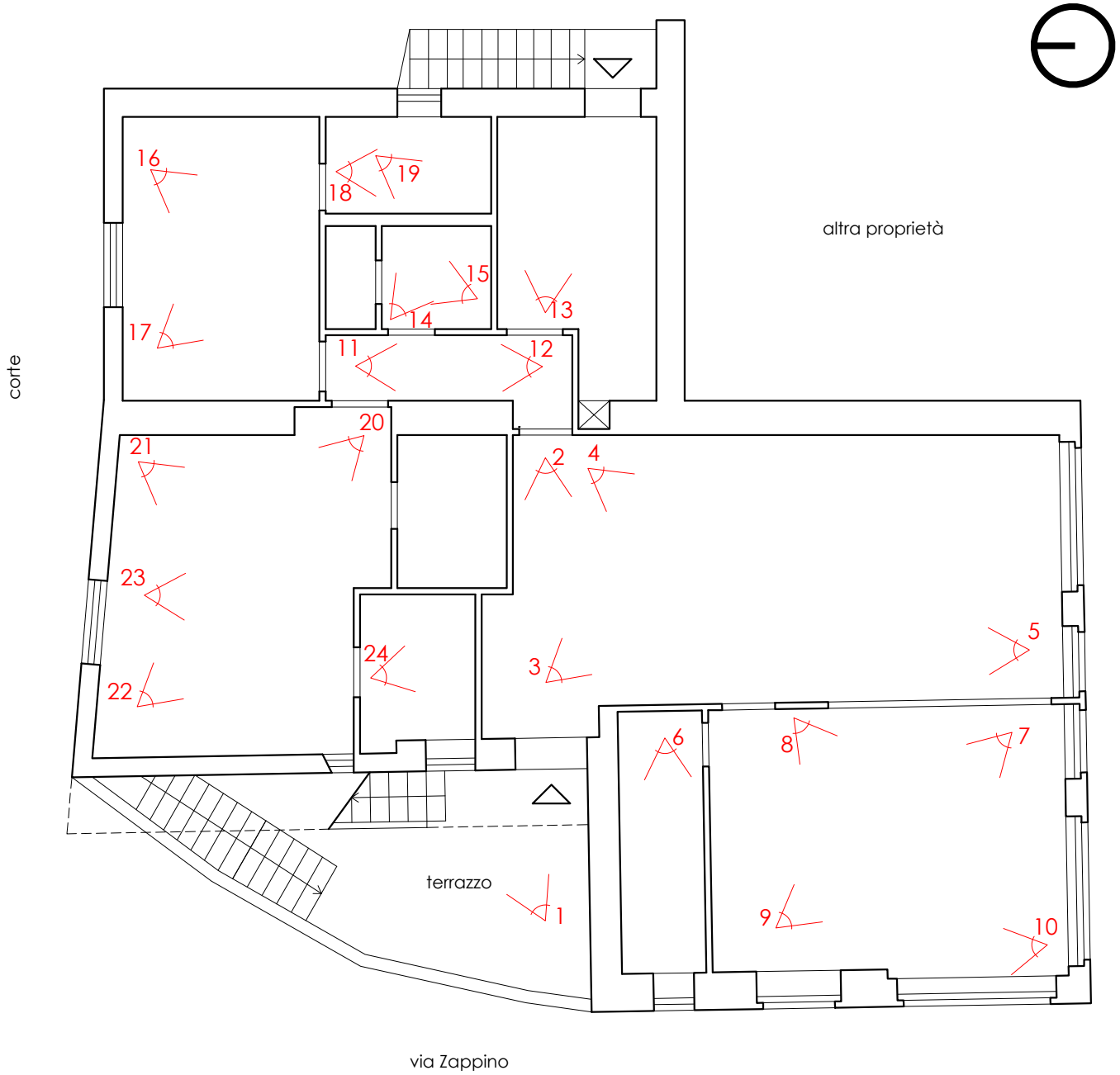
 Aumento di volume
Porticato originario
sup. 23,20 mq h. 3,25 m

 Modifiche dei prospetti

PLANIMETRIA D.I.A. / 25.02.2005



8.1.2. Planimetria con indicazione dei punti fotografici di rilievo sub 8



8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 01/08



Foto 1

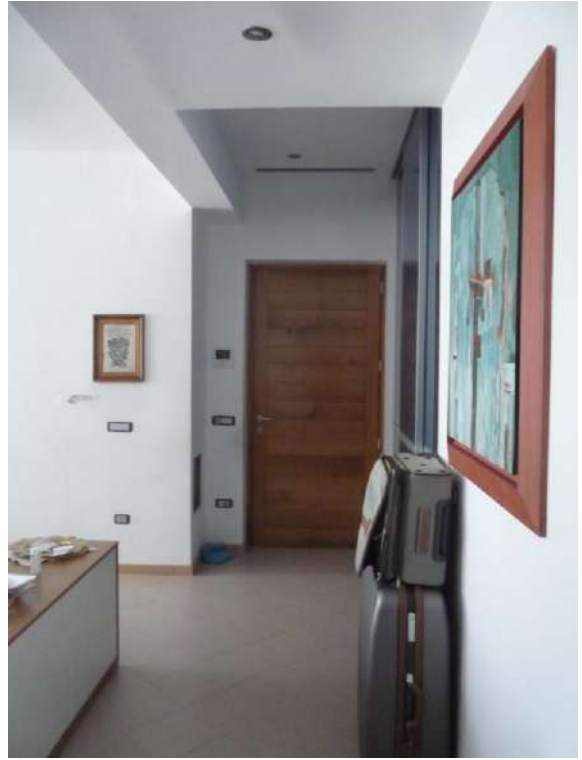


Foto 2



Foto 3

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 02/08



Foto 4



Foto 5

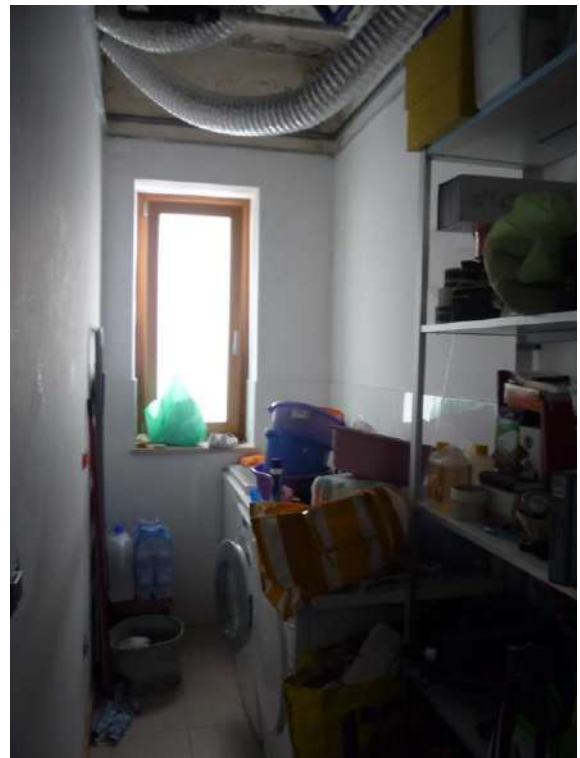


Foto 6

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 03/08



Foto 7



Foto 8

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 04/08



Foto 9



Foto 10

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 05/08



Foto 11



Foto 12



Foto 13

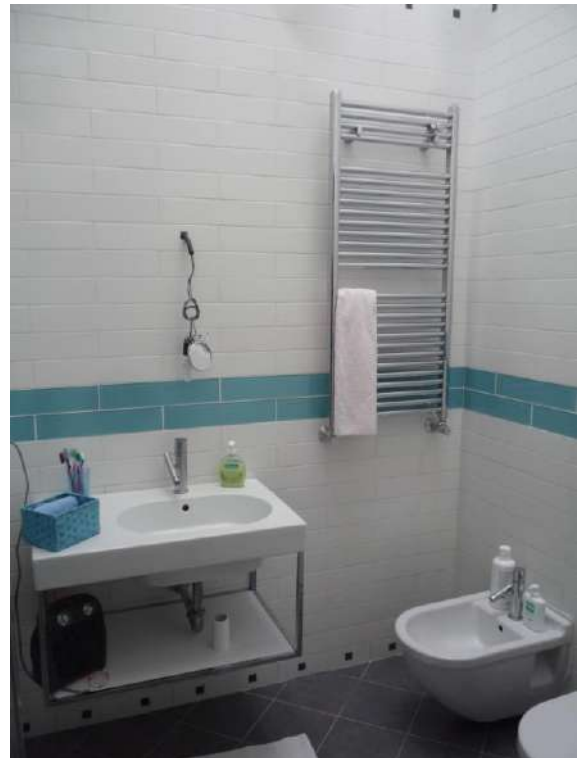


Foto 14

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 06/08



Foto 15

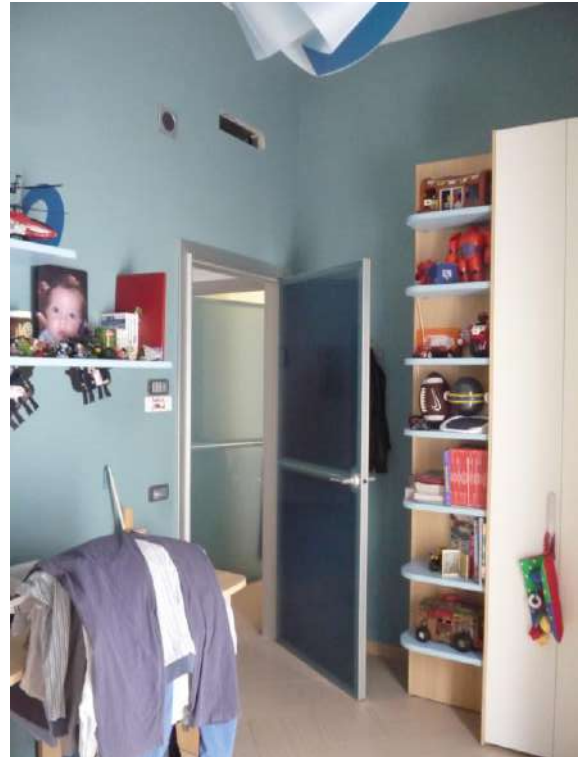


Foto 16



Foto 17



Foto 18

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 07/08



Foto 19

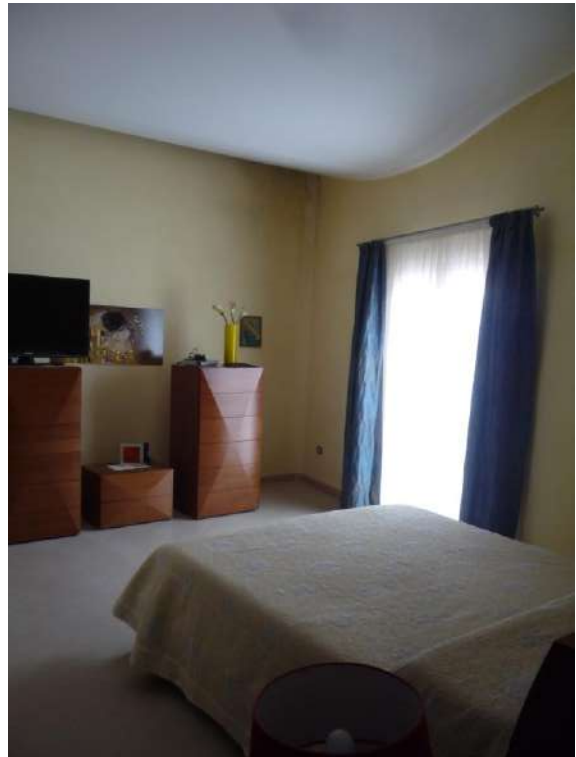


Foto 20



Foto 21



Foto 22

8.1.3. Documentazione fotografica, foto nn. 1-24

pagina 08/08



Foto 23



Foto 24

ARCHITETTO CAROLINA CIGALA

via Generale Orsini n.42 80132 Napoli, tel. 339.650.59.90 e-mail: ellittica@libero.it; carolina.cigala@archiworldpec.it

PIANO TERRA